IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la Deliberazione n. 12|2012/PRSP della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche, concernente: "Pronuncia ex art. 1, comma 168, Legge n. 266/2005 sul bilancio di previsione 2011 del Comune di Ancona";

ESAMINATO

il verbale n. 10 della riunione dell'11 maggio 2012 del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ancona;

CONSIDERATO CHE

l'attività delle Fondazioni 'Città del Teatro' - Teatro Stabile delle Marche e 'Teatro delle Muse' è da considerarsi strategica per Ancona e per l'intero territorio marchigiano;

il riconoscimento ministeriale di teatro stabile pubblico collocato nel *Massimo* di Ancona è un patrimonio culturale per l'intera comunità marchigiana che va preservato e garantito nel tempo;

nel settore della lirica il progetto di coproduzioni in rete promosso della Regione Marche può vedere la città di Ancona e il suo Teatro protagonisti della crescita culturale generale;

PRESO ATTO CHE

la giunta attualmente in carica ha intrapreso, con serietà, un percorso finalizzato ad una migliore *governance* delle fondazioni sopra citate, ottenendo risultati significativi nella gestione finanziaria;

la situazione di bilancio dei due Enti comporta necessariamente una profonda ristrutturazione aziendale di cui il comune di Ancona, quale Socio principale, deve farsi promotore e artefice;

IMPEGNA

la Giunta ad elaborare, entro il 31 maggio 2012, un Piano industriale ed una proposta progettuale e culturale-gestionale i cui contenuti ed obiettivi comprendano:

una chiara descrizione dei fattori e delle cause che hanno determinato le perdite di bilancio evidenziate al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti della città e rilevare le criticità gestionali, da evitare nella futura attività del nuovo soggetto;

il superamento dei due soggetti attraverso la gestione controllata da parte dei Soci dei due bilanci, finalizzata al ripiano dei debiti nei termini richiesti dalla Corte dei Conti e in un'ottica di costituzione del soggetto unico. Ciò può avvenire solo attraverso un preciso piano di rientro dai passivi addebitati alle due Fondazioni, dove siano esplicitati gli apporti dovuti dai Soci attuali e receduti, coerente con l'evolversi della possibile procedura di liquidazione che, auspicabilmente, sarà di entrambe le Fondazioni;

la creazione di un nuovo ente unico a partecipazione di maggioranza comunale che comprenda le caratteristiche necessarie per la stabilità ministeriale e per la contribuzione pubblica inerente la produzione lirica, il tutto coerentemente con gli indirizzi del patto di maggioranza e con governance rinnovata;

La patrimonializzazione del nuovo soggetto unico, per dotazioni sufficienti a garantire la piena ed autonoma attività, perseguendo condizioni di sana gestione finanziaria e coerentemente con gli scopi della Fondazione;

un progetto di pieno e produttivo utilizzo dei contenitori culturali cittadini in uso al nuovo soggetto unico, finalizzato a produrre i flussi necessari ad integrare i contributi statali e garantire l'equilibrio di bilanci;

una stima dei risultati attesi dall'attività del nuovo organismo unico, sia in termini di sostenibilità economico-finanziaria che di qualità della produzione culturale diretta e indiretta;

attivarsi presso gli organismi competenti al fine di ottenere un'articolata descrizione dei fattori e delle cause che hanno determinato le perdite di bilancio delle due fondazioni;

rimandare, a garanzia del principio di trasparenza amministrativa, al collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ancona il compito di approfondire, attraverso opportuni accertamenti, i gravi fatti sui quali la richiamata Deliberazione n. 12720127prsp della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche ha posto rilievi di irregolarità e dubbi di illegittimità ed intraprendere eventuali azioni di responsabilità;

INVITA LA GIUNTA A

a condividere il suddetto Piano Industriale comunale, con gli altri soggetti coinvolti, affinché, contestualmente alla sua presentazione in Consiglio Comunale, siano garantiti i necessari Atti formali negli organismi di rispettiva competenza;

a concordare con la Regione Marche le modalità per garantire la produzione di prosa e di lirica in rete di qualità per il capoluogo dorico, attraverso precise politiche culturali e l'identificazione di una contribuzione specifica;

a mettere in atto tutte le ulteriori azioni correttive a sanare le irregolarità contabili entro i termini previsti dalla summenzionata pronuncia;

a verificare che la nuova Fondazione possa essere un organismo neo costituito o, in alternativa, il frutto della fusione delle due Fondazioni esistenti (senza incorporazione dell'una verso l'altra), qualora questo agevoli finanziariamente il passaggio ad un unico soggetto che sia giuridicamente e praticamente in grado di garantire l'attività di prosa e lirica, rispettando gli adempimenti previsti dalla pronuncia della Corte dei Conti;

a garantire che tutti gli organi amministrativi necessari saranno nominati *ex novo,* contestualmente all'avvio delle procedure attuative di quanto disposto dalla presente mozione.